

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Rep. N. 2018/0000535

Prot. n. QL/2018/0032233ⁿ.....del.....

del 11/05/2018

Oggetto: Modalità operative della riorganizzazione della raccolta differenziata nel territorio del Municipio Vi e del Municipio X.

RAGIONERIA GENERALE

Non rilevante in ordine alla regolarità contabile

PREMESSO CHE

con la deliberazione del Consiglio Comunale n.105 del 12 maggio 2005 è stato approvato il “Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani”;

l’Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 52 del 25/26 settembre 2015, ha approvato l’“Affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani e di igiene urbana ad AMA S.p.A.”, sulla base di un Piano Economico Finanziario pluriennale (PEF) allo stesso allegato, per un periodo di 15 anni e nei limiti autorizzativi degli strumenti di programmazione economico - finanziari di Roma Capitale;

con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 77 del 12 maggio 2016 si è provveduto ad approvare il “Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana valevole dal 1° aprile 2016 al 31 dicembre 2018.”;

con deliberazione della Giunta Capitolina n. 47 del 30 marzo 2017 è stato approvato il “Piano Operativo per la riduzione e la gestione dei materiali post-consumo di Roma Capitale”, che fissa al 55% la percentuale di raccolta differenziata per il termine del 31 dicembre 2018;

con la determinazione dirigenziale del Dipartimento Tutela Ambientale n. 1058 del 7 dicembre 2017 sono state mappate le utenze domestiche e non domestiche insistenti nel territorio dei Municipio VI e Municipio X;

che con la deliberazione della Giunta Capitolina n. 2 dell’ 8 gennaio 2018 è stato approvato il Protocollo d’intesa fra Roma Capitale, Consorzio Nazionale Imballaggi CONAI e AMA S.p.A., finalizzato ad aggiornare il Piano di fattibilità

predisposto in attuazione del Protocollo d'Intesa del 28 ottobre 2011, accordando le scelte tecniche al citato "Piano operativo per la riduzione e la gestione dei materiali post consumo di Roma Capitale", e alla realizzazione del nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio nel Municipio VI e nel Municipio X;

con la determinazione dirigenziale del Dipartimento Tutela Ambientale n. 144 del 2 febbraio 2018 è stata definita la tipologia e modalità per la realizzazione delle "Domus ecologiche" da installare nel territorio di Roma Capitale, che costituiscono appositi spazi recintati, posizionati su suolo pubblico, ad uso sia di utenze domestiche afferenti ad uno specifico condominio, sia per strutture pubbliche (ad esempio, scuole, ospedali, ecc.), con accesso controllato, ove sono posizionate le dotazioni per la raccolta dei rifiuti urbani;

con deliberazione della Giunta Capitolina n. 88 del 9 maggio 2018 è stato approvato il "Piano di sviluppo della raccolta differenziata 2018", che stabilisce il riordino della raccolta dei rifiuti urbani nei territori del Municipio VI e del Municipio X;

CONSIDERATO CHE

il Contratto il "Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A.", all'allegato a) "Schede tecniche dei servizi resi, scheda a.2 servizio: raccolta rifiuti urbani", stabilisce l'adozione, nel territorio della città, di un unico modello di raccolta a 5 frazioni, costituite dalla frazione umida, dal multimateriale leggero (imballaggi in plastica e in metallo), dalla frazione cellulosica, dal vetro monomateriale e dalla frazione secca residua ovvero il rifiuto che residua dopo aver attivato la raccolta separata delle altre frazioni;

l'allegato a) prevede inoltre che i sistemi di raccolta siano il sistema "Porta a Porta (PAP), ossia il servizio effettuato con l'utilizzo di contenitori dedicati, consegnati alle utenze e movimentati nel rispetto di un calendario di ritiro delle diverse frazioni definito da AMA S.p.A., e campane stradali per il vetro monomateriale, e il Sistema Stradale (ST), ossia il servizio effettuato con l'utilizzo di cassonetti e campane stradali;

il citato "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani" stabilisce quanto segue:

- 1. l'articolazione dei servizi nelle diverse aree del territorio comunale e le modalità di conferimento sono definite con provvedimenti attuativi dell'Amministrazione ovvero del Soggetto gestore in relazione alle caratteristiche e alle esigenze del territorio servito ed alla economicità ed efficienza del servizio in coerenza con gli obiettivi programmatici fissati dall'Amministrazione stessa (art. 11, comma 3);*
- 2. Le utenze domestiche e non domestiche sono tenute a rispettare quanto prescritto nel presente Regolamento e nei provvedimenti attuativi adottati dall'Amministrazione ovvero dal soggetto gestore per tutte le frazioni di rifiuto (art. 11, comma 6);*
- 3. è vietato conferire le frazioni per le quali è attivata la raccolta differenziata con le modalità previste per il rifiuto indifferenziato o per la frazione secca residua (art.12, comma 3);*
- 4. è fatto obbligo agli utenti o all'amministratore del condominio di custodire, mantenere e utilizzare correttamente i contenitori assegnati rispettivamente all'utenza o al condominio con le corrette modalità e in luoghi idonei o in ambienti a ciò destinati (art.14, comma 7);*
- 5. il conferimento del rifiuto dovrà essere effettuato esclusivamente seguendo le indicazioni fornite dai provvedimenti attuativi adottati dall'Amministrazione ovvero dal Soggetto gestore, il quale potrà anche assegnare dei contenitori dedicati (artt. 15 e 16);*

6. *il Soggetto gestore attiva la raccolta della frazione umida presso le utenze domestiche e non domestiche secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione. L'attivazione dovrà essere resa nota tempestivamente, tramite campagne informative (art. 17, comma 1);*
7. *il Soggetto gestore attiva la raccolta della frazione secca riciclabile, sia monomateriale che multimateriale, stradale o porta a porta, presso le utenze domestiche e non domestiche secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione. L'attivazione dovrà essere resa nota tempestivamente all'utenza coinvolta tramite campagne informative (art. 18, comma 1);*
8. *il Soggetto gestore è altresì tenuto, con le modalità più appropriate concordate preventivamente con l'Amministrazione, a rendere noto nel dettaglio il servizio di gestione dei rifiuti di propria competenza, assicurando la più ampia e completa diffusione delle informazioni presso l'utenza, nonché, in particolare, giorni, orari e modalità della raccolta dei rifiuti e modalità della raccolta differenziata attivata per ogni flusso merceologico, con indicazione di giorni ed orari del conferimento (art. 58, comma 1);*

VISTO

il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato dall'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013;

il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani (Delib. C.C. n. 105 del 12 maggio 2005);

l'Ordinanza della Sindaca n. 22 del 13/02/2018 con la quale viene conferito con decorrenza 12/02/2018, per la durata di anni tre, incarico della direzione Rifiuti Risanamenti e Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale all'Ing. Laura D'Aprile;

che il presente provvedimento non comporta né entrate né uscite per l'Amministrazione e non ha rilevanza contabile, come da nota prot. n. RE/27685 del 14/03/2016.

che il presente atto deve intendersi munito del parere di regolarità tecnica previsto dall'art.147 bis del T.U.EE.LL. nonché dall'art. 7 del vigente "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni" approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.12 del 19 marzo 2013;

che si procederà all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito istituzionale di Roma Capitale.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marta Giovanna Geranzani.

DETERMINA

di attivare la raccolta con il servizio porta a porta o tramite le "Domus ecologiche" con l'intercettazione della frazione organica, della frazione multimateriale della plastica e dei metalli, della frazione della carta e della frazione secca residua tramite dotazioni "domiciliari" e della frazione monomateriale del vetro tramite campagne stradali per le utenze domestiche e non domestiche comprese nel territorio del Municipio VI e X, insistenti nelle vie di cui allegato A e B rispettivamente, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di attivare la raccolta stradale con "contenitori intelligenti", con l'intercettazione della frazione organica, della frazione multimateriale della plastica e dei metalli, della frazione della carta, della frazione monomateriale del

vetro e della frazione secca residua, per le utenze domestiche e non domestiche insistenti nelle vie di cui all'allegato A e B rispettivamente ;

di stabilire:

1. l'obbligo da parte delle utenze domestiche e non domestiche di tali Municipi di conferire i rifiuti secondo la modalità stradale e porta a porta, così come disciplinate dal "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani" (DCC n. 105/2005), nei giorni e negli orari che saranno stabiliti e resi noti dal Soggetto gestore, AMA S.p.A.;
2. l'obbligo da parte delle utenze domestiche e non domestiche di tali Municipi di conferire i rifiuti nelle dotazioni presenti all'interno delle "Domus ecologiche", laddove previste dal Soggetto gestore;
3. l'obbligo da parte delle utenze domestiche e non domestiche presenti in tali Municipi di conferire i rifiuti secondo le indicazioni definite dal Soggetto gestore, AMA S.p.A., nel materiale informativo distribuito;
4. l'obbligo da parte delle utenze domestiche e non domestiche presenti nelle zone ove è attivata la raccolta porta a porta di custodire i bidoncini assegnati in aree interne al condominio o all'esercizio commerciale;
5. l'obbligo da parte delle utenze domestiche e non domestiche presenti nelle zone ove è attivata la raccolta porta a porta di provvedere alla pulizia dei bidoncini assegnati;
6. l'obbligo da parte delle utenze domestiche e non domestiche presenti nelle zone ove è attivata la raccolta porta a porta di provvedere alla movimentazione (esposizione negli orari di raccolta e ritiro dopo l'avenuto svuotamento) dei bidoncini assegnati;
7. il divieto a tutte le utenze di mantenere permanentemente su suolo pubblico i contenitori assegnati, se non confinati nelle "Domus ecologiche";
8. l'obbligo da parte del Soggetto gestore, AMA S.p.A., di informare gli utenti coinvolti sia delle date di attivazione dei servizi, sia delle modalità di conferimento e di raccolta in ogni dettaglio e sia di ogni eventuale cambiamento delle stesse;
9. l'obbligo da parte del Soggetto gestore, AMA S.p.A., di trasmettere tempestivamente al Dipartimento Tutela Ambientale i contenuti del materiale informativo distribuito, affinché quest'ultimo possa assicurare una puntuale e dettagliata informativa alla Polizia di Roma Capitale, nonché a tutti gli organi preposti, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, alla verifica del rispetto di quanto stabilito in forza del presente provvedimento;
10. l'obbligo da parte del Soggetto gestore, AMA S.p.A., di trasmettere agli uffici preposti del Dipartimento Tutela Ambientale, una relazione semestrale contenente i dati quantitativi delle differenti frazioni merceologiche raccolte, eventuali criticità emerse nelle modalità operative del servizio e gli eventuali cambiamenti avvenuti.

Il conferimento effettuato in difformità dalle modalità e dei tempi indicati dal Soggetto gestore nonché ogni comportamento non conforme a quanto prescritto con la presente determinazione, costituiscono violazione del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento agli artt. 12, 14, 15, 16, 17, 18 e, come tali, saranno sanzionati ai sensi e nella misura stabilita dal richiamato Regolamento.

Alla verifica del rispetto di quanto stabilito in forza del presente provvedimento dovranno provvedere la Polizia di Roma Capitale, nonché gli altri soggetti a tal fine individuati dall'art. 62 del citato Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani.

L'allegato A (elenco delle vie del Municipio VI ove è attivata la raccolta porta a porta, con "*Domus ecologiche*" o con cassonetti intelligenti) e l'allegato B (elenco delle vie del Municipio X ove è attivata la raccolta porta a porta, con "*Domus ecologiche*" o con cassonetti intelligenti) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si attesta l'aver avuto accertamento della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, visto l'art. 6 bis L.241/1990 e gli artt. 6, secondo comma, e 7 D.P.R. 62/2013.

IL DIRETTORE
LAURA D'APRILE